

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-5534 del 02/12/2019 |
| Oggetto | Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta EDILGROSSO SRL, con sede legale ed impianto in FIORANO MODENESE (MO) 6 Via Dell'artigianato n. 7. ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di Fiorano Modenese, Via Dell'artigianato n. 7 PRATICA SINADOC: 28217/2019 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-5647 del 27/11/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | BARBARA VILLANI |

Questo giorno due DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta EDILGROSSO SRL, con sede legale ed impianto in FIORANO MODENESE (MO) – Via Dell’artigianato n. 7. ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di Fiorano Modenese, Via Dell’artigianato n. 7

PRATICA SINADOC: 28217/2019

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE -MODENA-

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 17/09/2019 e acquisita al protocollo di Arpae n. 163108 del 17/09/2019, con la quale la ditta EDILGROSSO srl chiede il RINNOVO SENZA MODIFICHE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di FIORANO MODENESE– Via Dell’artigianato n. 7;

- Dato atto che la comunicazione acquisita al protocollo n. 143108 del 17/09/2019 e con il n. 158997 del 16/10/2019, con cui il sig. Branduzzi Stefano, in qualità di legale rappresentante della ditta EDILGROSSO SRL, dichiara di avviare, decorsi 90 giorni dalla data dell’invio, l’attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;
- Vista la comunicazione prot. n. 152964/2019, con la quale è stato chiesto alla ditta di presentare specifica documentazione integrativa;
- Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta tramite SUAP del Distretto Ceramico, acquisita al protocollo con il n. 163026 del 22/10/2019, prot. n. 163027 del 22/10/2019, e prot. n. 166855 del 29/10/2019;
- considerato che la ditta EDILGROSSO srl, intende proseguire l’attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi di cui all’art. 216 del D.Lgs. 152/2006; la ditta dichiara che i rifiuti sono provenienti da cantieri propri e che provengono prevalentemente dal territorio della regione Emilia Romagna; i rifiuti vengono conferiti, lavorati e stoccati all’interno del capannone. La ditta Edilgrosso srl è rivenditore di materiali ed attrezzature per l’edilizia in genere.
- Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n.163026 del 22/10/2019, a firma del legale rappresentante e del tecnico dott. Bassissi Roberto, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

- Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. N 158997 del 16/10/2019 denominata: "Relazione Tecnica";
- L'immobile utilizzato dalla ditta è distinto in catasto del comune di Fiorano Modenese al f. 16, mappali 277-281 e 276, e risulta in affitto alla Ditta Edilgrosso Srl, come dalla copia del contratto d'affitto registrato e assunto agli atti di Arpae con il n. 163027 del 22/10/2019; .
- Preso atto che nella tavola 3.4.7 del PTCP2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);
- Dato atto che con nota acquisita al prot. n. 92088 del 23/9/2014, il Comune di FIORANO MODENESE ha trasmesso il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività in oggetto, da cui risulta in particolare quanto segue: "Si esprime parere favorevole all'insediamento dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento di via dell'Artigianato, n. 7 a Fiorano Modenese [...]";
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0071727_20190930), che attesta che a carico della ditta EDILGROSSO srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 02/10/2019, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 152585 del 04/10/2019;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 158997/2019;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 158997/2019;

Si richiamano inoltre:

- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti.
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 84/2017 alla dott.ssa Barbara Villani;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;
- Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- Dato atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 04/07/2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Dr.ssa Barbara Villani attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge

190/2012;

Richiamato il provvedimento 95457 del 01/10/2014 con il quale la ditta EDILGROSSO srl è stata iscritta al n. FIO046 del “Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

DETERMINA

1. Di rinnovare senza modifiche l’iscrizione della ditta **EDILGROSSO srl** con sede legale ed impianto nel Comune di FIORANO MODENESE (MO) – Via dell’Artigianato n. 7, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **FIO046**;
2. L’attività di recupero oggetto del presente rinnovo può essere esercitata presso l’impianto ubicato nel Comune di Fiorano Modenese (MO) - Via dell’Artigianato, n. 7- con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

| <i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i> | | | | | | |
|---|---|--|------------|---------------------|----------|---|
| 7.1 | | <i>rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché prive di amianto</i> | | | | Operazioni di recupero: R13 |
| Codice EER | Desc. EER | Stoccaggio max istantaneo | | Stoccaggi o annuale | Recupero | Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero |
| | | mc | t | t/a | t/a | |
| 170802 | <i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801</i> | 30 | 50 | 1.450 | | |
| 170904 | <i>rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903</i> | 30 | 50 | 1.450 | | |
| TOTALE | | 60 | 100 | 2.900 | | |

3. la ditta EDILGROSSO srl deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 100 t e le quantità massime annue, pari a 2.900 t/a riportate in questo atto;
4. in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
5. l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 1 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
6. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
7. la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 163026 del 22/10/2019, a firma del tecnico abilitato dott. Roberto Bassissi, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
8. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti PRESCRIZIONI SPECIFICHE:
9. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
10. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
11. l'attività deve essere esercitata conformemente alle dichiarazioni contenute nella relazione tecnica di cui al prot. n. 158997 del 16/10/2019, per quanto non in contrasto con le prescrizioni di cui al presente provvedimento;
12. ad effettuare l'attività di recupero dei rifiuti (conferimento, scarico, carico, messa in riserva) esclusivamente sotto la tettoia individuata nella planimetria di riferimento;
13. l'impianto deve essere provvisto di idonea recinzione;
14. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle eventualmente utilizzate per lo stoccaggio di materie prime;
15. deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
16. il conferimento dei rifiuti deve avvenire esclusivamente sotto la tettoia;
17. considerato che l'area in oggetto non è provvista di sistemi di raccolta dei reflui, la ditta è tenuta ad accertare che i rifiuti da scaricare siano privi di liquidi di qualunque natura;
18. considerato che l'area in oggetto non è provvista sistemi di raccolta e trattamento di acque reflue di dilavamento, la ditta è tenuta ad effettuare l'attività esclusivamente sotto la tettoia, al fine di

- evitare nelle fasi di conferimento, scarico, carico, messa in riserva, il contatto dei rifiuti con acque meteoriche;
19. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
 20. i contenitori devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
 21. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
 22. i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
 23. i contenitori utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
 24. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
 25. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
 26. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
 27. i rifiuti devono essere inviati ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.;
 28. la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice CER pericoloso) ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. che ne attestino la non pericolosità.
 29. la presente iscrizione ha validità fino al **15/10/2024** e può essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.
 30. Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.
 31. Il Servizio Territoriale di Arpae e il Corpo di Polizia Provinciale sono tenuti a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.
 32. **IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL PROVVEDIMENTO DI CUI AL PROT. N. 95457/2014 DELLA PROVINCIA DI MODENA.**

33. in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

- comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
- una breve relazione nella quale attesta:
- l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
- di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
- copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
- copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
- adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

Secondo quanto disposto dall'art. 26Bis della L.132/2018, deve essere predisposto "un piano di emergenza interna", la ditta deve inviare copia di detto piano alla Prefettura di Modena;

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Fiorano Modenese, alla ditta interessata, al Comune di FIORANO MODENESE, alla Polizia Provinciale e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria impianto

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, e' conforme all'originale firmato digitalmente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.